



REGIONE SICILIANA

FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA:

Programma di Riqualificazione dell' Edilizia Residenziale Pubblica

“ Sicuro, verde e sociale”

(Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 - art. 1, comma 2, lettera c), punto 13,
convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101).

Bando per l'individuazione delle proposte di intervento

INDICE

1. <u>FINALITA' E RISORSE</u>	pag. 3
1.1 Finalità e obiettivi.....	pag. 3
1.2 Dotazione finanziaria.....	pag. 3
1.3 Riferimenti normativi.....	pag. 4
2. <u>INTERVENTI E SOGGETTI</u>	pag. 4
2.1 Scopo degli interventi.....	pag. 4
2.2 Soggetti beneficiari.....	pag. 4
3. <u>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</u>	pag. 5
3.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	pag. 5
3.2 Interventi finanziabili.....	pag. 5
3.3 Spese ammissibili.....	pag. 6
4. <u>MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE</u> <u>DELLA DOMANDA</u>	pag. 7
4.1 Presentazione della domanda.....	pag. 7
4.2 Documentazione a corredo della domanda.....	pag. 8
5. <u>PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE</u>	pag. 9
5.1 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	pag. 9
5.2 Istruttoria delle domande.....	pag. 9
5.3 Integrazione documentale.....	pag.11
5.4 Formazione ed approvazione del “Piano degli Interventi” e comunicazione ai soggetti proponenti.....	pag.11
6. <u>EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE</u>	
6.1 Modalità e tempi dell'erogazione dell'agevolazione.....	pag.11
6.2 Rendicontazione e monitoraggio.....	pag.12
7. <u>OBBLIGHI, CONTROLLI E REVOCHE</u>	pag.13
7.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	pag.13
7.2 Ispezioni e controlli.....	pag.14
7.3 Decadenza, revoca e rinuncia.....	pag.14
8. <u>DISPOSIZIONI FINALI</u>	pag.15
8.1 Proroghe dei termini.....	pag.15
8.2 Monitoraggio dei risultati.....	pag.15
8.3 Responsabile del Procedimento.....	pag.15
8.4 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.....	pag.15
8.5 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	pag.16
8.6 Diritto di accesso agli atti.....	pag.16
8.7 Allegati.....	pag.16



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 5 – Edilizia varia – Gestione patrimonio abitativo
Piano Nazionale Edilizia Abitativa

BANDO PUBBLICO

FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA:
Programma di Riqualficazione dell' Edilizia Residenziale Pubblica

“ Sicuro, verde e sociale”

(Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 - art. 1, comma 2, lettera c), punto 13,
convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101).

**Procedura per l'individuazione delle proposte di intervento
da ammettere al finanziamento.**

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è lo strumento di attuazione nella Regione Siciliana del Programma “**Sicuro, verde e sociale**”, previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101.

Esso è finalizzato all'incremento e alla riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, attraverso il finanziamento di proposte progettuali presentate dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari e dai Comuni proprietari di patrimonio abitativo pubblico.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a euro 233.347.336,34, come da assegnazione alla Regione Siciliana delle somme di cui alla tabella A del D.P.C.M. 15 settembre 2021, attuativo del Programma “ **Sicuro, verde e sociale**”, che ha stabilito

anche il riparto per le singole annualità dall'anno 2021 all'anno 2026, come da schema seguente:

- annualità 2021: euro 23.334.733,63
- annualità 2022: euro 46.669.467,27
- per ciascuna annualità 2023, 2024, 2025 e 2026: euro 40.835.783,86.

1.3 Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- D.M. Ministero dell' Economia e delle Finanze 15 luglio 2021;
- il D.P.C.M. 15 settembre 2021 attuativo del Programma "*Sicuro, verde e sociale*" previsto dal Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 - art. 1, comma 2, lettera c), punto 13 e art. 1 comma 2-septies e 2-novies, come convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101.

2. INTERVENTI E SOGGETTI

2.1 Scopo degli interventi

Il Programma "*Sicuro, verde e sociale*" si rivolge all'edilizia residenziale pubblica, che risponde alle necessità abitative delle fasce di popolazione più svantaggiate e ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica di tale patrimonio abitativo, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

Gli interventi sono finalizzati a creare, quindi, abitazioni sismicamente più sicure, energeticamente più efficienti e meno inquinanti e socialmente più eque.

2.2 Soggetti beneficiari

Secondo quanto previsto dal comma 2-septies dell'articolo 1 del citato D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, il presente Programma di riqualificazione edilizia mira a favorire l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni, dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari, costituiti anche in forma societaria, nonché degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli Istituti autonomi per le case popolari.

Per le finalità di cui sopra, gli Istituti Autonomi per le Case Popolari e i Comuni proprietari di patrimonio abitativo pubblico, possono presentare proposte progettuali per accedere alle agevolazioni di cui al presente bando.

Gli IACP ed i Comuni potranno, altresì, presentare proposte progettuali per gli alloggi dagli stessi gestiti, ma di proprietà regionale.

Il 70% della dotazione finanziaria sarà riservata a proposte progettuali presentate da parte degli IACP, mentre il 30% sarà riservato alle proposte progettuali presentate dai Comuni.

3. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

3.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, fino al 100% delle spese ammissibili e rendicontate.

Il finanziamento massimo concedibile per ogni proposta di intervento è pari a **euro 5.000.000,00**.

Le proposte valutate come ammissibili, ma non finanziate, verranno inserite nell' "*Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito*" (*paragrafo 5.4*).

Secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3 del D.P.C.M. 15 Settembre 2021, gli interventi finanziati con le risorse di cui al presente bando non sono ammessi alle detrazioni previste dall'art. 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

3.2 Interventi finanziabili

Il comma 2-septies dell'articolo 1 del citato D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, prevede il finanziamento di un Programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, aventi ad oggetto, anche in forma congiunta, la realizzazione di:

a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;

b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;

c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente ad uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);

d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente ad uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;

e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche ed antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;

f) operazione di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

Le tipologie di intervento ammissibili sono:

1. interventi per la verifica, valutazione ed adeguamento alle norme vigenti in materia antisismica, secondo gli standard contemplati dalle normative tecniche di settore;
2. interventi per il miglioramento della efficienza energetica degli edifici, secondo gli standard contemplati dalle normative tecniche di settore;
3. manutenzione straordinaria, *correlata agli interventi di cui ai punti precedenti*;
4. restauro e risanamento conservativo, *correlato agli interventi di cui ai punti 1 e 2*;
5. ristrutturazione edilizia, *correlata agli interventi di cui ai punti 1 e 2*;
6. opere di urbanizzazione per la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento e la valorizzazione delle aree verdi dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili, oggetto di interventi di cui alle superiori lettere a) e b).

Tutti gli interventi summenzionati devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto di tutte le normative previste per l'edilizia residenziale pubblica.

Per gli immobili e per le finalità di cui alla superiore lettera e) non è esclusa la possibilità di esecuzione di opere di manutenzione ordinaria, necessarie per l'utilizzo degli stessi.

Le proposte progettuali dovranno riguardare interi edifici o almeno porzioni ben definite degli stessi, quali interi piani o interi corpi scala.

Sono ammissibili interventi nei condomini misti, sempre che le quote millesimali possedute configurino interventi estesi, secondo i parametri sopra riportati. La proposta progettuale dovrà essere valutata e deliberata dall'assemblea condominiale che approvi la fattibilità degli stessi interventi.

In linea con quanto disposto dal comma 8 dell'art. 1 del D.L. 59/2021, le Amministrazioni attuano gli interventi di cui al presente Programma "Sicuro, verde e sociale" in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

3.3 Spese ammissibili

Saranno ammissibili le seguenti voci di spesa:

- opere edilizie;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche di progettazione ed oneri complementari entro il limite massimo del 15% dell'importo finanziato;
- IVA, solo se realmente sostenuta, a condizione che la stessa non sia in nessun modo recuperabile.

Tutti i costi per la realizzazione tecnica degli interventi devono risultare da computi metrici-estimativi e le voci di prezzo, in essi contenute, devono essere inferiori o uguali ai prezzi indicati dal Prezziario regionale vigente delle opere pubbliche della Sicilia.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Presentazione della domanda

I soggetti, di cui all'art. 2 del presente bando, potranno presentare domanda di partecipazione per accedere ai finanziamenti previsti dal Programma " **Sicuro, verde e sociale**", utilizzando, a pena di esclusione, il modello "**Allegato A**", a tal fine predisposto, scaricabile unitamente al Bando, dal sito internet del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Non saranno prese in considerazione le istanze non redatte sugli appositi Allegati e le istanze che siano formulate in maniera incompleta o non rispondenti ai requisiti previsti dal presente bando.

Il modello summenzionato, sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, dovrà essere trasmesso esclusivamente a **mezzo pec**, al seguente indirizzo:

dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, relativo al presente bando sulla Gazzetta Regionale della Regione Siciliana.

Modello " Allegato A" (Domanda di partecipazione)

Tale Allegato, contenente anche dichiarazioni, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere compilato, a pena di inammissibilità, in ogni sua parte, senza alcuna omissione, cancellatura o abrasione e alla fine dovrà essere debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante o Soggetto delegato, con apposito atto di delega, che andrà ugualmente inviato.

Va altrettanto trasmesso idoneo documento di identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore.

La Domanda di partecipazione prevede l'indicazione di:

- **un indirizzo di posta elettronica certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti il bando;**
- **il nominativo ed i recapiti del Referente per l'intervento, al quale sarà affidato il coordinamento della realizzazione e del monitoraggio dell'intervento, oltre al compito di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dal presente bando.**

Andranno anche indicati tutti i **dati relativi al progetto presentato**:

- Denominazione intervento (con descrizione sintetica dell'intervento);
- Localizzazione intervento (con indicazione della sede dove sono ubicati gli immobili interessati);
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Livello progettuale approvato;
- Quadro tecnico economico dell'intervento (con compilazione di tutti i campi, relativi alle singole voci contenute nello schema inserito nel Modello di partecipazione);
- Costo complessivo dell'intervento;
- Cronoprogramma (con indicazione di tutti i dati richiesti).

4.2 Documentazione a corredo della domanda

Ai fini della corretta presentazione della proposta progettuale, unitamente al modello "Allegato A" di cui sopra, dovranno essere inviati, a pena di esclusione, negli stessi tempi e con le stesse modalità, anche i due modelli: "Allegato B" e "Allegato C", di seguito descritti:

Modello " Allegato B" (Proposta di intervento):

- Vanno riportati i dati identificativi degli immobili interessati, con indicazione del numero di alloggi oggetto di intervento, esistenti o in incremento;
- Vanno chiaramente descritti gli interventi da eseguire, con indicazione precisa degli interventi di miglioramento della classe sismica (con riferimento alla classificazione prevista dal Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, titolata (" Aggiornamento *delle norme Tecniche per le costruzioni*") e di efficientamento energetico (con indicazione specifica del miglioramento dell'efficienza energetica che sarà conseguita, valutata secondo le vigenti normative in materia di certificazione energetica degli edifici);
- Vanno ugualmente indicati, ove previsti, gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza degli immobili oggetto di intervento (lett. **d**) - paragrafo 3.2);
- Va indicato l'importo complessivo del progetto proposto ed eventuali ulteriori finanziamenti, oltre a quello della domanda a valere sul presente bando.

Alla proposta di intervento dovranno essere allegati:

- Relazione generale del livello progettuale disponibile e relativo provvedimento di approvazione;
- Cartografia di inquadramento della localizzazione della proposta di intervento;
- Cronoprogramma di attuazione dell'intervento, secondo lo schema procedurale previsto dalla scheda progetto "**Sicuro, verde e sociale**" di cui all' Allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell' Economia e delle Finanze, con andamento previsionale della spesa su base semestrale;
- Codice Unico di Progetto (CUP).

In ossequio a quanto previsto dal cronoprogramma procedurale di cui al summenzionato decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, la valutazione della proposta di intervento terrà conto del recepimento, nel cronoprogramma attuativo degli interventi, oggetto di richiesta di finanziamento, delle seguenti tempistiche massime:

- entro giugno 2022: affidamento della progettazione dell'intervento;
- entro settembre 2022: approvazione della progettazione finale ed esecutiva;
- entro dicembre 2022: pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera;
- entro marzo 2023: aggiudicazione dei contratti;
- entro giugno 2023: consegna/avvio lavori;
- entro dicembre 2024: realizzazione del 50% dei lavori;
- entro marzo 2026: ultimazione del residuo 50% dei lavori e conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale.

Modello " Allegato C" (Cronoprogramma):

Tale Allegato contiene lo schema relativo all'andamento previsionale della spesa su base semestrale, per gli anni dal 2022 al 2026.

Lo stesso inquadra il cronoprogramma dei lavori con le singole previsioni di spesa semestrale, per addivenire, alla fine degli anni considerati, al totale di spesa previsto per la realizzazione del progetto presentato.

5. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

5.1 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Per l'ammissione al finanziamento e quindi per l'inserimento nel "*Piano degli interventi ammessi al finanziamento*", verrà utilizzata una procedura valutativa a graduatoria.

A ciascuna proposta sarà attribuito un punteggio fino a 100 punti (paragrafo 5.2) e non è prevista una soglia minima per la partecipazione.

Si procederà all'identificazione degli interventi da inserire nel succitato Piano, prediligendo i seguenti criteri, di cui al comma 2, art. 3 D.p.c.m. 15 Settembre 2021:

- effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;
- presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
- livello di progettazione degli interventi, con particolare attenzione per quelli di immediata cantierabilità.

Il finanziamento sarà concesso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, in ordine decrescente di punteggio.

Alle ultime proposte di intervento finanziate, qualora la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a finanziare l'intero importo ammissibile richiesto, il contributo sarà assegnato in misura ridotta, con motivata comunicazione e previa espressa conferma di accettazione.

5.2 Istruttoria delle domande

La fase dell'istruttoria delle domande di partecipazione si concluderà **entro il 31 dicembre 2021** e sarà rivolta, dapprima, alla verifica formale di ammissibilità delle domande, per il controllo della sussistenza dei requisiti di ammissibilità richiesti, della correttezza della modalità di presentazione e della completezza e conformità documentale con quanto richiesto dal bando.

Solo con esito positivo in questa prima fase d'esame, si potrà passare alla valutazione nel merito della proposta di intervento presentata.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata da una Commissione di Valutazione, costituita con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

L'istruttoria tecnica si concluderà con l'attribuzione di un punteggio, fino ad un massimo di 100 punti, assegnati sulla base dei criteri stabiliti di cui alla Scheda seguente:

CRITERI		PUNTEGGIO	TOTALE
DPCM <i>massimo 90 punti</i>	SICUREZZA SISMICA <i>classificazione D.M. 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni</i>		20
	riparazione o interventi locali	5	
	miglioramento	10	
	adeguamento	20	
	Se effettuato in COMUNE CLASSIFICATO: ZONA SISMICA 1 ZONA SISMICA 2	20 10	20
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO <i>valutato secondo le vigenti normative in materia di certificazione energetica degli edifici</i>		10
	entro 2 classi	5	
	oltre 2 classi	10	
	COMPRESENZA SISMICA ED EFFICIENTAMENTO		5
	INCREMENTO UNITA' ABITATIVE		5
	Fino a 5 alloggi	2	
	Oltre 5 alloggi	5	
	LIVELLI PROGETTUALI		20
	progetto di fattibilità tecnica ed economica	5	
	progetto definitivo	10	
	progetto esecutivo	15	
	progetto immediatamente cantierabile	20	
	TEMPI DI ATTUAZIONE		10
ultimazione lavori entro dicembre 2025	4		
ultimazione lavori entro dicembre 2024	8		
ultimazione lavori entro dicembre 2023	10		
CRITERI REGIONALI <i>massimo 10 punti</i>	FABBISOGNO REGIONALE		10
	Interventi realizzati nei Comuni delle Città metropolitane	10	
	Interventi realizzati in Comuni ad alta densità abitativa	8	
			100

A parità di punteggio, al termine della valutazione di merito, per l'assegnazione del finanziamento, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

5.3 Integrazione documentale

Fermo restando l'obbligo della produzione della documentazione elencata al paragrafo 4 del presente bando, prevista a pena di esclusione per la partecipazione allo stesso, qualora necessario, in fase istruttoria, potranno essere richiesti al soggetto proponente, tramite posta elettronica certificata, integrazioni e chiarimenti, necessari sia per la valutazione formale che per quella di merito della proposta.

In questo caso, sarà assegnato un tempo per la produzione di quanto richiesto, che dovrà comunque garantire l'ultimazione dell'istruttoria delle domande di partecipazione entro il 31 dicembre 2021.

La mancata risposta, nel termine assegnato, determinerà la non ammissibilità della domanda presentata.

5.4 Formazione ed approvazione del " Piano degli Interventi" e comunicazione ai soggetti proponenti

Alla fine della fase istruttoria, verrà formulato ed approvato, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, il ***Piano degli Interventi immediatamente finanziabili***, contenente tutti i progetti, con indicazione del soggetto attuatore e del relativo CUP, elencati in ordine decrescente di punteggio ottenuto, immediatamente finanziabili, entro il limite delle risorse disponibili.

L'esito della valutazione sarà comunicato ai soggetti interessati tramite posta elettronica certificata.

Verrà inoltre formulato ed approvato l'***Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito***, che potrà essere proposto al Ministero, senza vincolo di finanziamento, al fine di agevolare l'utilizzo delle eventuali economie di gara, a conclusione degli interventi o eventuali risorse che si rendessero disponibili allo scopo.

Il Piano degli interventi sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che, verificato il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto " Sicuro, verde e sociale", di cui all' allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, procederà con apposito decreto all' approvazione dello stesso entro il 31 marzo 2022.

Alla fine, il Piano degli interventi approvati comprenderà, per ciascuna Regione, l'elenco di quelli immediatamente finanziati in base alle risorse assegnate.

Dell'avvenuta pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione sarà data notizia ai soggetti interessati tramite posta elettronica certificata.

6. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

6.1 Modalità e tempi dell'erogazione dell'agevolazione

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi e certificati entro il 31 marzo 2026, così come da cronoprogramma procedurale, previsto dalla scheda progetto " Sicuro, verde e sociale", di cui all' allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021.

L'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori, avverrà nel rispetto dell'art. 1-bis del D.L. 59/2021, tenuto conto del cronoprogramma di spesa e, comunque nel limite delle disponibilità di cassa.

Il finanziamento sarà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili, effettivamente sostenute, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- erogazione del 15% del finanziamento assegnato, in anticipazione, entro 60 giorni dal trasferimento delle risorse dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili alla Regione Siciliana della prima quota del finanziamento ministeriale;
- erogazione del 15% del finanziamento assegnato entro 60 giorni dalla trasmissione alla Regione Siciliana del Certificato di Avvio dei lavori;
- successive erogazioni, fino al raggiungimento del 90% del finanziamento concesso, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, nei 60 giorni successivi al ricevimento delle rendicontazioni semestrali, di cui al successivo articolo del presente bando, sulla scorta della programmazione indicata nell'andamento previsionale della spesa (Modello Allegato "C").
- erogazione del saldo del 10% del finanziamento concesso, nei 60 giorni successivi alla trasmissione della documentazione prevista ad ultimazione degli interventi.

Le richieste per l'erogazione dei contributi, così come qualsiasi altra comunicazione o istanza, firmate digitalmente, andranno rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.p.r 28 dicembre 2000, n. 445 e dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it .

L' Ufficio competente provvederà alla verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di richiedere chiarimenti ed integrazioni, qualora necessari e ponendo un termine entro cui adempiere.

Tale richiesta sospende i tempi del procedimento sopra indicati, sino alla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta.

Qualora, a seguito della verifica, le spese approvate risultino inferiori al valore inizialmente ammesso, il contributo erogabile sarà rideterminato in diminuzione.

6.2 Rendicontazione e monitoraggio

Il monitoraggio e la rendicontazione saranno attuati con cadenza semestrale, alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno e la relativa documentazione, per entrambi le voci, dovrà pervenire alla Regione Siciliana nei 30 giorni successivi alle scadenze succitate.

Saranno considerate ammissibili solo le spese effettivamente sostenute e quietanzate, direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento, i cui giustificativi siano successivi alla data di presentazione della domanda, finalizzata alla partecipazione al Programma "**Sicuro, verde e sociale**".

Ai fini della richiesta di erogazione della quota di finanziamento semestrale, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, via pec, la seguente documentazione, sottoscritta con firma digitale o elettronica dal referente per l'intervento:

- richiesta di erogazione, contenente tutte le attestazioni, ai sensi del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, relative alla fase di erogazione;
- relazione di monitoraggio;
- riepilogo delle spese sostenute;
- copia dei giustificativi (fatture, parcelle, ecc.) delle spese sostenute e relativi giustificativi di pagamento;
- andamento previsionale della spesa aggiornato.

La richiesta della quota di saldo del finanziamento dovrà contenere, oltre a quanto sopra indicato, anche la seguente documentazione:

- copia del certificato di ultimazione dei lavori;
- copia del certificato di regolare esecuzione o del collaudo, nelle forme previste dalla vigente normativa e relativa approvazione;
- relazione finale sull'intervento realizzato, corredata da documentazione anche fotografica.

Nel caso in cui, a seguito della verifica di rendicontazione finale, le spese approvate dovessero risultare inferiori al finanziamento concesso, l'importo definitivo del contributo sarà rideterminato in diminuzione.

Nel caso in cui, a seguito di rideterminazione del contributo, questo risultasse inferiore agli acconti già erogati, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme percepite in eccesso.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 15 settembre 2021 agli interventi ammessi a finanziamento si applica il sistema di "monitoraggio delle opere pubbliche – MOP " della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP" previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nonché il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. 6 maggio 2021, n. 59.

7. OBBLIGHI, CONTROLLI E REVOCHE

7.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a:

1) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, tutta la documentazione ed i chiarimenti richiesti dagli uffici regionali;

2) attuare gli interventi in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'art. 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, come stabilito al comma 8 dell'art. 1 del DL 59/21, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;

3) assicurare il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

4) rispettare gli obblighi e le tempistiche di monitoraggio e rendicontazione previsti dal bando;

5) alimentare il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche - MOP " della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP", previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

6) nominare la Commissione di collaudo, come previsto dall'art. 7 del D.P.C.M 15 settembre 2021;

7) non ostacolare i controlli che i funzionari regionali o altri soggetti incaricati possono

effettuare in qualsiasi momento, mediante ispezioni e sopralluoghi, sia durante che dopo la realizzazione degli interventi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione degli stessi e collaborare al loro corretto svolgimento;

8) impegnarsi a tenere a disposizione della Regione Siciliana o di suoi incaricati tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa, relativa agli interventi da realizzare, inclusa quella relativa ai rapporti con i fornitori o altri soggetti richiamati nell'istanza di partecipazione.

7.2 Ispezioni e controlli

L'Amministrazione regionale potrà effettuare in qualunque momento ispezioni presso la sede del soggetto beneficiario allo scopo di:

- accertare la rispondenza dell'intervento realizzato o in corso di realizzazione con quanto previsto dalla proposta di intervento;
- accertare il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- accertare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

7.3 Decadenza, revoca e rinuncia

La decadenza dai contributi concessi ai beneficiari si verifica in caso di dichiarazioni mendaci e, più in generale, per mancanza dei requisiti alla data di presentazione della domanda, ma accertati successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi immediatamente finanziabili.

Sono cause di decadenza il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

La decadenza dal contributo verrà formalizzata attraverso un atto di revoca, adottato dal Responsabile per il procedimento.

La decadenza dai benefici concessi, con conseguente atto di revoca degli stessi, adottato nelle forme di cui sopra, ricorre, altresì, nei casi di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e dei vincoli previsti dal presente bando.

Si avrà decadenza dai benefici, con conseguente revoca totale o parziale degli stessi, anche in caso di difforme realizzazione del progetto presentato ed approvato.

Infine, i contributi concessi verranno revocati in caso di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma o per mancata alimentazione del sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, di cui al paragrafo 6.2 del presente bando, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D.P.C.M. del 15 settembre 2021, attuativo del programma " Sicuro, verde e sociale".

In caso di revoca dei contributi concessi, l'Amministrazione regionale procederà al recupero delle risorse, nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'intervento revocato (totale/parziale), secondo le modalità ed i termini indicati nel provvedimento di revoca del Responsabile del procedimento.

La rinuncia ai benefici richiesti, per cause di forza maggiore, sopravvenute successivamente alla richiesta delle agevolazioni, dovrà essere comunicata a mezzo Pec al Responsabile del procedimento, che preso atto della stessa, adotterà azioni di recupero delle somme, nel caso in cui queste siano state parzialmente o totalmente già erogate.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Proroghe dei termini

In merito al Programma di interventi, oggetto del presente bando, per i termini indicati dalla scheda progetto “ Sicuro, verde e sociale”, allegata al decreto ministeriale del 15 luglio 2021, relativi al monitoraggio delle opere, secondo gli obiettivi iniziali, intermedi e finali stabiliti, non è prevista, allo stato attuale, la possibilità di proroga.

8.2 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando si individuano i seguenti indicatori:

- numero di Comuni beneficiari in cui sono stati finanziati interventi;
- numero di interventi attivati;
- numero di interventi realizzati;
- numero di alloggi oggetto di intervento, esistenti ed in incremento;
- risorse impegnate;
- risorse erogate.

8.3 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente Capo del Servizio 5 (Edilizia Varia – Gestione Patrimonio Abitativo – Piano Nazionale Edilizia Abitativa) del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti/ Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana.

8.4 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

In conformità al D.Lgs.n. 196/2003 “ *Codice in materia di protezione dei dati personali*”, in linea con quanto previsto dal regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il trattamento dei dati forniti alla Regione Siciliana a seguito di partecipazione al bando, avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si precisa quanto segue:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Siciliana;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è l'arch. Gaetano Ciccone, Dirigente Capo del Servizio 5, del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti/ Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana.

8.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando ed i relativi allegati sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-infrastrutture-mobilita/dipartimento-infrastrutture-mobilita-trasporti>

Informazioni relative al contenuto del bando e agli adempimenti connessi potranno essere richiesti al seguente indirizzo mail:

servizio5.dipartimento@regione.sicilia.it

o ai seguenti numeri telefonici: 0917072035 - 0917072345

8.6 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti del presente bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia di atti amministrativi e documenti di Regione Siciliana o da questa detenuti.

Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale è chiesto l'accesso.

La richiesta dovrà essere motivata ed inoltrata a:

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Servizio 5 (Edilizia Varia – Gestione Patrimonio Abitativo – Piano Nazionale Edilizia Abitativa)

Viale Leonardo da Vinci n. 161, 90145 - Palermo

posta elettronica certificata: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre l'estrazione di copia di documenti è soggetta alla produzione di marche da bollo ordinarie di euro 0,52 (sino a due copie) e di euro 1,04 (sino a quattro copie, ecc.).

8.7 Allegati

“Allegato A” : Domanda di partecipazione

“Allegato B” : Proposta di intervento

“Allegato C” : Cronoprogramma

Il Dirigente del Servizio
F.to Arch. Gaetano Ciccone

Il Dirigente Generale
F.to Dott. Fulvio Bellomo